

DECISIONE A CONTRATTARE **PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO TRIENNALE** CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI, SENZA RIAPERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO, IN RELAZIONE AI SERVIZI DI GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA **IN CENTRI COLLETTIVI** DEI RICHIEDENTI LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE UBICATI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FERMO – ANNI 2025 2028

CIG MADRE: [assegnato dalla SUA della Provincia di Fermo]

CODICE FISCALE: 90049150445

PREMESSO che in vista della scadenza in corso d'anno delle convenzioni a suo tempo sottoscritte con gli enti gestori per l'espletamento dei servizi di accoglienza e assistenza dei richiedenti la protezione internazionale questa Prefettura ha la necessità di provvedere all'individuazione di gestori per l'individuazione di strutture temporanee per l'accoglienza dei richiedenti la protezione internazionale attualmente ospitati nel territorio della provincia di Fermo presso "Centri Straordinari di Accoglienza" previsti dall'art.11 del D. Lgs. 142/2015, costituiti da: centri collettivi fino a 50 posti secondo quanto specificato all'art.1 comma 2 lett. b del D. Lgs. 142/2015;

CONSIDERATO che si rende necessario garantire la prosecuzione del programma di accoglienza in favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale già presenti e/o in arrivo sul territorio della provincia di Fermo, avviando, in conformità alla normativa in materia di contratti pubblici, le procedure finalizzate all'affidamento del servizio di cui trattasi;

VISTO il D. Lgs. 18/9/2015, n.142, così come successivamente integrato e modificato, concernente "Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

VISTO, in particolare, l'art.11 in base al quale, nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno dei centri governativi di prima accoglienza di cui all'art.9 del medesimo decreto, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti, l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto in strutture temporanee appositamente allestite, strutture che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 11, soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo;

VISTO, inoltre, l'art.12, comma 1, del medesimo decreto legislativo che dispone: "Con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/03/2024, con il quale è stato approvato, ai sensi del citato art.12 del D.lgs. 18/9/2015, n.142, lo "Schema di capitolato di gara di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n.142 e dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 e successive modificazioni, con i relativi allegati";

VISTA la circolare prot. n.2898 del 21/03/2024 con la quale il Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, nel dare notizia dell'approvazione del citato decreto ministeriale del 4 marzo 2024 di adozione del nuovo schema di capitolato per la gestione dei centri di prima accoglienza di che trattasi, ha fornito istruzioni per l'avvio delle nuove procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza in conformità al nuovo capitolato sopra richiamato;



PRESO ATTO che il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con circolare prot. n.23196 del 23/05/2024, ha fatto conoscere che a seguito del rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali in data 26 gennaio 2024, i costi della manodopera presi come riferimento nel capitolato e nel disciplinare approvato con il citato Decreto Ministeriale per la quantificazione del prezzo pro-capite pro-die della prestazione, subiscono un incremento, così come riportato nelle tabelle allegate alla medesima circolare;

CONSIDERATO che per effetto dei suddetti aumenti del costo della manodopera, le condizioni economiche per l'affidamento dei servizi di accoglienza da svolgersi in centri collettivi sono quelle previste dal citato D.M. del 4/03/2024, come indicati nel relativo allegato B, integrate dall'aggiornato costo *pro capite pro die*, contenuto nelle tabelle allegate alla citata circolare prot. n.23196 del 23/05/2024, e, precisamente, euro 32,31 (di cui euro 12,68 quale costo della manodopera), oltre IVA, se dovuta, *pro capite pro die*, cui si aggiungono le seguenti ulteriori prestazioni e forniture oggetto di separata specifica e puntuale rendicontazione:

- 1. euro 173,00, oltre IVA, se dovuta, per il kit di primo ingresso (vestiario) che andrà rinnovato al cambio stagione, con previsione di un turnover all'anno;
- 2. euro 5,00 una tantum all'arrivo, per scheda telefonica;
- 3. euro 2,50 *pro capite pro die*, per il pocket money da calcolarsi sulle effettive presenze giornaliere desunte dai report giornalieri;
- 4. euro 1,37 *pro capite pro die* per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN nel limite di 500 euro anno per ciascun posto ed indipendentemente dal relativo turnover
- 5. euro 0,50 pro capite pro die, per materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico;
- 6. euro 0,17 *pro capite pro die*, per pannolini per neonati (fino a 30 mesi) solo in caso di presenza di neonati in struttura;
- 7. euro 0,38 *pro capite pro die*, per intervento a chiamata del medico per visite di primo ingresso e primo soccorso (ipotizzando max 4 ore all'anno pro-capite);
- 8. euro 2,80 *pro capite pro die,* per intervento a chiamata medico in reperibilità (ipotizzando max 4 ore di intervento pro-die);

CONSIDERATI i prezzi *pro capite pro die* come sopra indicati e, tenuto conto degli importi relativi alla effettiva integrale fornitura dei beni e delle prestazioni elencate nei punti 1 e 2 trasformati in prezzo *pro capite pro die* secondo quanto specificato nel citato "Allegato B Stima dei costi", il prezzo totale massimo giornaliero pro capite da considerarsi al fine della determinazione del valore della gara ammonterà a euro **41,95 oltre lva se dovuta**;

ATTESO che occorre avviare differenziate procedure di gara che tengano conto delle tipologie di centri individuate dal citato DM 4/03/2024, avuto riguardo alle caratteristiche dimensionali e di ubicazione territoriale del complesso sistema di accoglienza che negli anni è andato strutturandosi su questo territorio e delle distinte basi d'asta;

VALUTATO, sulla base dei dati storici gestiti da questa Prefettura, in **n.150** il numero complessivo di posti da reperire sul mercato di riferimento tramite procedure di evidenza pubblica in relazione alle prevedibili esigenze di accoglienza di richiedenti asilo sul territorio provinciale, per la tipologia di centri di accoglienza costituita da *centri collettivi*, proposti dagli enti gestori, aventi capacità ricettiva massima di 50 posti complessivi, ex art.1, comma 2, lett. b) del capitolato approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024;

CONSIDERATO che trattandosi di servizi alla persona per l'affidamento del servizio di cui trattasi si applicano le disposizioni di cui all'art.128 del D.lgs. 30 marzo 2023, n.36;

RITENUTO, pertanto, di dover avviare una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art.71 del D.lgs. n.36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.108, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.36/2023, da condursi mediante strumento



telematico di negoziazione, volta alla conclusione di un accordo quadro di durata triennale con uno o più operatori economici, senza riapertura di confronto competitivo, previsto dall'art.59, commi 3 e 4 lett. a), del D.lgs. 30 marzo 2023, n.36, per l'affidamento del servizio di temporanea accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito del territorio della provincia di Fermo, da svolgersi in centri collettivi, proposti dagli enti gestori, aventi capacità ricettiva massima di 50 posti complessivi, previsti dall'art.1, comma 2, lett. b) del citato capitolato approvato con Decreto del Ministro dell'Interno;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.15 del Codice dei contratti, è ritenuto doveroso nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento in questione il Dirigente dell'*Ufficio Contabilità*, *Gestione Finanziaria*, *Attività Contrattuale* e Servizi Generali – dr. Carlo Popolizio, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti riservando a successiva decisione la nomina del direttore dell'esecuzione (DEC) ex art.114, comma 7 e 31 dell'II.14 Codice dei contratti e del relativo gruppo di lavoro coinvolto nel procedimento in questione;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n.77 del 31 marzo 2023 S.O. n. 12);
- il D.Lgs. n.209 del 31 dicembre 2024, n.209 recante Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 (G.U. n.305 del 31 dicembre 2024 S.O. n. 45/L); nel prosieguo anche decreto correttivo al Codice o semplicemente Correttivo;

VISTO l'art.62, comma 1, del Codice che dispone: "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. Comma 2: Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4...omissis...";

DATO ATTO che la Prefettura di Fermo, n.q. di stazione appaltante, non possiede la qualificazione SF1 (art.5, comma 1, lett.c) per l'affidamento di servizi e forniture "senza limiti di importo";

VISTO l'art.63 del Codice - Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza e l'art.9 dell'allegato II.4 che dispone: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, la qualificazione con riserva delle stazioni appaltanti delle unioni di comuni costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni di cui all'articolo 63, comma 4, secondo periodo, garantisce il conseguimento dei livelli L1 e SF1. La qualificazione con riserva ha una durata non superiore al 30 giugno 2024. omissis... comma 3: A decorrere dal 1° gennaio 2024, le stazioni appaltanti di cui al comma 1 presentano domanda di iscrizione per l'iscrizione a regime negli elenchi delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate";

DATO ATTO che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo ha rinnovato la domanda per l'iscrizione a regime in data 27 giugno 2024, ottenendo la qualificazione per il massimo livello sia per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori (L1) che per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture (SF1);

DATO ATTO che in data 17.04.2023, questa Prefettura ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.37 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n.56";



DATO ATTO che:

- sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
 - acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato;
 - adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnicoorganizzativa sino alla fase di aggiudicazione efficace;
 - provvedimento di aggiudicazione efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

RITENUTO, pertanto, di dover attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

CONSIDERATO che l'art.17, comma 1, del Codice stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.";

RITENUTO pertanto, anche per finalità descrittive del presente Progetto di Servizio, ai sensi dell'art.41, comma 12 e dell'allegato 1.7 al Codice dei contratti pubblici, declinare i seguenti elementi:

- <u>Fine del contratto</u>: garantire la gestione dei servizi di gestione di centri di accoglienza ed assistenza dei richiedenti la protezione internazionale ubicati nel territorio della Provincia di Fermo;
- <u>Disciplina contrattuale</u>: il capitolato di appalto dei servizi di accoglienza (approvato con Decreto del Ministro dell'Interno in data 4 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti il 19 marzo 2024), aggiornato alla novella legislativa, legata all'entrata in vigore del Correttivo al Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 209/2024;
- Fabbisogno presunto di posti: 150;
- <u>Durata dell'accordo quadro</u>: 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Nel corso della durata dell'accordo quadro la Prefettura potrà stipulare con ciascun sottoscrittore dell'accordo, il contratto di appalto che avrà durata massima di 24 mesi prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi, come di seguito indicato.
- Opzioni e rinnovi: Ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, l'Ente committente si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, secondo termini e condizioni indicati all'articolo 14 del capitolato. L'opzione di proroga deve essere sottoscritta nella vigenza dell'accordo quadro, pertanto, scaduto quest'ultimo tale opzione non potrà più essere esercitata. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. L'Ente committente si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei limiti del 150% dell'importo del contratto secondo termini e condizioni indicati all'art.13, comma 1, lett. a), b) e c) del Capitolato.
- Base d'asta: il prezzo totale massimo giornaliero pro capite da considerarsi al fine della determinazione del valore della gara ammonterà a euro 41,95 oltre lva se dovuta, determinato secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 4 marzo 2024, come integrati dall'aggiornato costo pro capite pro die relativo alla voce "personale", contenuto nelle tabelle allegate alla circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le



Il Prefetto della Provincia di Termo

Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n.23196 del 23/05/2024, attraverso la trasformazione in prezzo pro capite pro die delle sotto elencate componenti:

- euro 32,31, oltre IVA, se dovuta, pro capite pro die, per il servizio di accoglienza in centri collettivi messi a
 disposizione dal gestore, di cui euro 12,68 quale costo della manodopera (non ribassabile in sede di
 offerta), cui si aggiungono le seguenti ulteriori prestazioni e forniture oggetto di separata specifica e
 puntuale rendicontazione:
- euro 173,00, oltre IVA, se dovuta, per il kit di primo ingresso (vestiario) che andrà rinnovato al cambio stagione, con previsione di un turnover all'anno (ribassabile in sede di offerta);
- euro 5,00 una tantum all'arrivo, per scheda telefonica (non ribassabile in sede di offerta);
- euro 2,50 pro capite pro die, per il pocket money da calcolarsi sulle effettive presenze giornaliere desunte dai report giornalieri (non ribassabile in sede di offerta);
- euro 1,37 pro capite pro die per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN nel limite di 500 euro anno per ciascun posto ed indipendentemente dal relativo turnover (non ribassabile in sede di offerta);
- euro 0,50 pro capite pro die, per materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico (ribassabile in sede di offerta);
- euro 0,17 pro capite pro die, per pannolini per neonati (fino a 30 mesi) solo in caso di presenza di neonati in struttura (ribassabile in sede di offerta);
- euro 0,38 pro capite pro die, per intervento a chiamata del medico per visite di primo ingresso e primo soccorso (ipotizzando max 4 ore all'anno pro-capite) (non ribassabile in sede di offerta);
- euro 2,80 pro capite pro die, per intervento a chiamata medico in reperibilità (ipotizzando max 4 ore di intervento pro-die) (non ribassabile in sede di offerta).
- Valore complessivo dell'accordo quadro: il valore complessivo dell'accordo quadro, al netto di Iva, è pari ad €. 6.890.287,50 e deriva dalla moltiplicazione tra l'importo di €. 41,95 per 150 posti centri collettivi (€. 6.292,50 pro die totale massimo giornaliero di cui all'allegato B del disciplinare, integrati dall'aggiornato costo pro capite pro die relativo alla voce "personale", contenuto nelle tabelle allegate alla circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n.23196 del 23/05/2024) per il numero dei posti indicati (150 posti) e per la durata di 1095 giorni (durata dell'accordo quadro in giorni);
- Il valore globale stimato dell'accordo quadro, ossia il valore complessivo comprensivo delle predette opzioni di modifica, è pari ad €. 17.225.718,75;
- Oggetto dell'appalto: i concorrenti possono offrire i servizi di gestione di uno o più centri, ognuno dei quali con capienza massima di 50 posti (vedi Art.1 del Capitolato Speciale d'Appalto);
- <u>Costo della manodopera</u>: ai sensi dell'art.41, comma 14 del Codice, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Prefettura ha stimato pari ad €. 2.082.690,00 calcolati sulla base degli elementi indicati nell'Allegato B "Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza" del presente disciplinare, integrati dall'aggiornato costo pro capite pro die relativo alla voce "personale", contenuto nelle tabelle allegate alla circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n.23196 del 23/05/2024, e determinato in €. 12,68/migrante, oltre IVA, se dovuta, quale costo della manodopera (quindi €. 12,68 x 150 posti x 1095 durata dell'accordo quadro).
- I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso, ai sensi dell'art.41, comma 14 del Codice, ferma
 restando la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da
 una più efficiente organizzazione aziendale. Eventuali riduzioni del costo della manodopera proposte
 dall'operatore nell'offerta saranno oggetto di verifica.
- <u>CCNL applicato</u>: ai sensi dell'art.11, comma 2 del Codice, il contratto collettivo applicato è T151 (codice CNEL per le cooperative sociali. L'affidatario è tenuto ad applicare al personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto il trattamento economico e normativo stabilito dal predetto contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai propri



Il Prefetto della Provincia di Termo

lavoratori e per quelli in subappalto le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. La verifica di equivalenza sarà eseguita da questa SA in conformità all'allegato I.01i;

- <u>CPV</u>: ai fini di cui all'all. I.01, il servizio di gestione dei centri di cui alla lett. B) si compone delle seguenti prestazioni: 1. servizi di accoglienza (prestazione principale – CPV 85311000-2 – Codice ATECO 87.99.00;
- Oneri per la sicurezza: per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art.26, comma 3,
 D. Lgs.9 aprile 2008, n.81, e che, pertanto, l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari ad € 0.00.
- Tipologia di procedura: procedura aperta comunitaria ex art.71 del Decreto Legislativo n.36 del 2023. L'affidamento avviene ai sensi degli artt. 59 "Accordi Quadro" comma 4 lett. a) e b) nonché art.128 "Servizi alla persona" del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo). I concorrenti che presentano offerta mettono a disposizione centri con capienza variabile (fino ad un massimo di 50 posti per ogni centro) in base alle proprie disponibilità.
- <u>Subappalto</u>: il subappalto è disciplinato dall'art.119 del D.Lgs. n.36/2023 nonché le ulteriori, vigenti norme in materia di subappalto di servizi e forniture, in quanto compatibili e dall'art. 16 del Capitolato di appalto dei servizi di accoglienza Centri Collettivi.
- <u>Revisione dei prezzi</u>: si applicano al presente accordo quadro le disposizioni di cui all'art.60 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art.16 del Capitolato d'Appalto;
- Clausole Sociali: richiamati gli artt.57 comma 1 e 2-bis; 102 comma 1, e l'allegato II.3 del D.Lgs. n.36/2023, al fine di garantire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato, si ritiene di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta:
 - chiedere agli operatori l'impegno a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
 - stabilire che gli operatori economici sono tenuti a consegnare, nei termini e modi ivi previsti, i documenti di cui all'art.1, commi 1, 2 e 3 dell'allegato II.3;
 - ai sensi dell'art.1, comma 4, dell'allegato II.3, prevedere nei documenti di gara l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.
- Finanziamento: capitolo 2351 art.2 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Interno Prefettura di Fermo;
- <u>Ulteriori</u>: di dare atto che l'accordo quadro sarà concluso con gli operatori economici che avranno presentato un'offerta valida e che si saranno collocati, in base all'esito della procedura aperta, in una graduatoria. I successivi contratti di appalto sono stipulati sulla base delle effettive necessità segnalate dal Ministero dell'Interno, come meglio specificato nel disciplinare.
- <u>Criterio di aggiudicazione</u>: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero sarà aggiudicato all'offerta che avrà conseguito la somma più elevata dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica secondo il metodo di valutazione di seguito descritto:

		Tabella	n. 1	
	Elementi di val	lutazione	Punteggio mass	imo attribuibile
1	Offerta tecnica		M	IAX 70
2	Offerta economica		M	IAX 30
		TOTALE	M	AX 100



Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto:

B.1	QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO					Max 47 punti
		Max		<u> </u>		
	B.1.1	OR	GANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	31 pu	nti	
		a)	Incremento dotazione personale fino ad un massimo di [8] punti. In particolare: tenuto conto del criterio di commisurazione del rapporto minimo ospiti/operatori diurni e/o notturni indicato nella tabella dotazione personale (Allegato A del capitolato) ogni incremento di 1 unità che superi il predetto rapporto, comporta l'attribuzione di 4 punti.	D Max 0 punti	T Max 8 punti	
		b)	Incremento ore settimanali fino ad un massimo di [9] punti. In particolare: per i servizi di direzione, assistenza sociale mediazione culturale, che nella tabella dotazione personale Allegato A del capitolato) sono misurati in ore settimanali, ogni incremento di un'ora comporta l'attribuzione di 1 punto, per un massimo di 3 punti per ciascun servizio	D Max 0 punti	T Max 9 punti	
		c)	Incremento del monte ore annuale per l'intervento del medico a chiamata, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione, fino ad un massimo di [6] punti. In particolare: Sono attribuiti: - 2,00 punti per un aumento pari al 10% del monte ore annuale - 4,00 punti per un aumento pari al 20% del monte ore annuale - 6,00 punti per un aumento pari al 30% del monte ore annuale	D Max 0 punti	T Max 6 punti	
		d)	Specifiche conoscenze linguistiche del personale fino a un massimo di [8] punti: 2 punti sono attribuiti per l'eventuale impiego del personale – diverso dal mediatore linguistico e dal direttore – che abbia un adeguato livello di conoscenza della lingua inglese, araba e/o francese. Si considera adeguato almeno il livello di conoscenza C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua (QCER) di suddette lingue, certificato	D Max 0 punti	T Max 8 punti	
	B.1.2	B.1.2 EFFICIENTAMENTO DEL SERVIZIO		Max	<u> </u> K	



Il Prefetto della Provincia di Fermo

				D Max	T Max	
		a)	tracciabilità informatizzata della consegna dei beni	0 punti	1,50 punti	
				D Max	T Max	
		b)	gestione informatizzata idonea all'estrazione di report dei servizi di raccolta e gestione dei dati personali relativi agli ospiti per i compiti indicati nell'art. 2 lett. A) punto 1) del capitolato	0 punti	1,50 punti	
		c)	gestione informatizzata del servizio di amministrazione, contabilizzazione e rendicontazione di tutti i dati relativi alla fornitura, al consumo e alla complessiva movimentazione di	D Max 0 punti	T Max 2,50 punti	
			magazzino		T Max	_
		d)	l'eventuale proposta di adozione di un idoneo sistema di rilevazione automatica delle presenze mediante apposito badge personale, come indicato nell'articolo 2, lettera A), punto n. 2 ultimo periodo dello schema di capitolato	D Max 0 punti	1,50 punti	
				D Max	T Max	_
		e)	gestione informatizzata dei dati relativi al servizio di assistenza sanitaria con riferimento ai compiti previsti nel capitolato d'appalto e nelle specifiche tecniche	0 punti	1,50 punti	
				D Max	T Max	
		f)	predisposizione di un programma di elaborazione dei dati relativi ai servizi affidati in gestione necessari ai compiti di controllo	0 punti	3 punti	
		g)	predisposizione di un piano alimentare indicante le modalità di approvvigionamento, la selezione e l'accreditamento dei fornitori nonché l'elenco di fornitori di materie prime con eventuali attestazioni riguardanti: il possesso della certificazione di qualità, le metodologie di verifica certificazioni, le scadenze, le provenienze e le etichettature, la gestione delle non conformità di prodotto e di processo	D Max 0 punti	T Max 1,50 punti	
		L \	la predisposizione di una relazione indicante le misure gestionali, gli impegni ed i correlati mezzi di prova documentali volti a garantire, anche mediante personale adeguatamente formato, la	D Max	T Max	
		h)	qualità del servizio di preparazione e fornitura pasti nonché la relativa conformità ai criteri ambientali minimi, con riferimento al predetto servizio, nelle specifiche tecniche di cui all'allegato 2-bis	0 punti	1 punti	
			fornitura del servizio di pulizia attraverso una propria unità	D Max	T Max	
		i)	organizzativa in possesso della licenza Ecolabel (Ue)	0 punti	1 punti	
			l'esclusiva fornitura di prodotti in carta tessuto in possesso del	D Max	T Max	
		j)	marchio di qualità ecologica Ecolabel (Ue) o di etichette equivalenti, conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.	0 punti	1 punti	
D ^	DDAT	0077	T MIGLIORATIVE	<u> </u>		Max
B.2					23 punti	
	a)	reali	getti - analiticamente descritti in tutte le fasi attuative – per la izzazione integrata con enti locali, organismi istituzionali o associazioni/organizzazioni internazionali di comprovata	D Max	T Max	



Il Prefetto della Provincia di Termo

	esperienza nell'assistenza sociale, dei servizi di cui all'art. 2 lett. B, punti 1 e 2 del Capitolato, attestata dalla presenza di intese o accordi con i predetti enti, associazioni e organismi	6 punti	0 punti	
b)	utilizzo, nel limite dei costi riportati nell'Allegato B, di uno o più operatori sociali, con qualifica professionale corrispondente al livello di inquadramento D2 del CCNL del settore socio-sanitario- assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo o del diverso CCNL indicato in sede di offerta ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n.36/2023	D Max 0 punti	T Max 6 punti	
c)	protocolli di collaborazione ed accordi con l'azienda sanitaria territorialmente competente per l'organizzazione dei servizi di assistenza sanitaria	D Max 6 punti	T Max 0 punti	
d)	disponibilità ad assicurare l'accompagnamento dei migranti presso il servizio di trasporto pubblico più vicino o presso il centro abitato più vicino	D Max 0 punti	T Max 3 punti	
e)	connessione alla rete wi-fi per i beneficiari dell'accoglienza	D Max 0 punti	T Max 2 punti	
		1	<u>Totale</u>	Max 70 punti

B.1. QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO, da desumersi da:

B.1.1. Organizzazione del servizio

Il concorrente dovrà descrivere i servizi che intende offrire (offerta base) in conformità a quanto indicato nelle specifiche tecniche, con analitica descrizione delle sue modalità e componenti.

Dovranno essere illustrate le modalità di organizzazione dei vari servizi da svolgersi all'interno del centro, con precisa indicazione e descrizione delle singole voci (risorse umane e/o ore aggiuntive proposte) che generano i punteggi di cui al successivo paragrafo 19 in particolare:

- le unità incrementali proposte rispetto al rapporto minimo ospiti/operatori indicato nella tabella dotazione minima del personale (Allegato A del capitolato *Personale CC e SUA in rete.xlsx*);
- le ore incrementali proposte rispetto ai servizi che nella tabella *Personale CC e SUA in rete.xlsx* (Allegato A del capitolato) sono misurati in ore settimanali, specificando se l'incremento riguarda il servizio di direzione, assistenza sociale e mediazione culturale,
- l'incremento, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, del monte ore previsto per l'intervento del medico a chiamata:
- le specifiche conoscenze linguistiche del personale (conoscenza della lingua inglese, araba e/o francese), diverso dal mediatore linguistico e dal direttore. Si considera adeguato almeno il livello di conoscenza C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua (QCER) delle suddette lingue, certificato.

B.1. 2. Efficientamento del servizio.

Dovranno essere illustrate le modalità di erogazione del servizio con precisa indicazione e descrizione delle singole voci che generano i punteggi di cui alla precedente tabella:

• la tracciabilità informatizzata della consegna dei beni;



Il Prefetto della Provincia di Fermo

- i sistemi di informatizzazione dei servizi di raccolta e gestione dei dati personali relativi agli ospiti per i compiti indicati nell'art. 2 lett. A) punto 1) del capitolato;
- l'eventuale proposta di adozione di un idoneo sistema di rilevazione automatica delle presenze mediante apposito badge personale, come indicato nell'articolo 2, lettera A), punto n. 2, ultimo periodo, dello schema di capitolato;
- sistemi di informatizzazione del servizio di amministrazione e contabilizzazione di tutti i dati relativi alla fornitura, al consumo e alla complessiva movimentazione di magazzino;
- sistemi di gestione informatizzata dei dati relativi al servizio di assistenza sanitaria con riferimento ai compiti
 previsti nel capitolato d'appalto e nelle specifiche tecniche;
- programma di elaborazione dei dati relativi ai servizi affidati in gestione, necessari ai fini dell'attività di controllo;
- la predisposizione di un piano alimentare indicante le modalità di approvvigionamento, la selezione e l'accreditamento fornitori nonché l'elenco di fornitori di materie prime con eventuali attestazioni riguardanti: il possesso della certificazione di qualità, le metodologie di verifica delle certificazioni, le scadenze, le provenienze e le etichettature, la gestione delle non conformità di prodotto e di processo;
- la predisposizione di una relazione indicante le misure gestionali, gli impegni ed i correlati mezzi di prova documentali volti a garantire, anche mediante personale adeguatamente formato, la qualità del servizio di preparazione e fornitura pasti nonché la relativa conformità ai criteri ambientali minimi richiamati nelle specifiche tecniche di cui all'allegato 2-bis;¹
- la fornitura del servizio di pulizia attraverso una propria unità organizzativa in possesso della licenza Ecolabel (Ue), così come previsto dal vigente Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n.51 del 29 gennaio 2021, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" Allegato 1, paragrafo C lett. d), n.2, sub criterio A).
 - Per la verifica del predetto requisito il legale rappresentante dell'impresa offerente allega la licenza d'uso del marchio Ecolabel (UE) o, nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, le licenze possedute dalle diverse imprese, specificando le caratteristiche che identificano la contabilità separata attuata (ad esempio, una particolare dicitura nelle fatture d'acquisto dei prodotti). Dovranno essere indicati, altresì, i requisiti opzionali sottoscritti per l'ottenimento dell'Ecolabel. Tali requisiti dovranno caratterizzare anche il servizio reso e potranno essere sottoposti a verifica da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto. In sede di proposta di aggiudicazione devono essere altresì forniti, se richiesti, i nominativi del personale che eseguirà il servizio, poiché entro il primo mese di decorrenza del servizio l'amministrazione aggiudicatrice potrà accertarsi, nei modi ritenuti più appropriati, della formazione che il personale ha ricevuto, anche relativa agli aspetti ambientali, prevista dall'Ecolabel (UE);
- la fornitura esclusivamente di prodotti (carta igienica e tovaglioli) in carta tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (Ue) o di etichette equivalenti, conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, così come previsto dal vigente Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n.51 del 29 gennaio 2021, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti". Allegato 1 paragrafo F "Criteri ambientali minimi per i prodotti in tessuto carta per l'igiene personale" Lett. B Criteri premianti punto 1 sub criterio a".

Per la verifica del possesso del predetto marchio di qualità ecologica, il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire la lista dei prodotti che si impegna ad offrire riportando la denominazione o la ragione

ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari". Resta fermo, pertanto, l'eventuale l'aggiornamento del medesimo criterio alla luce delle modifiche/integrazioni che, in fase di predisposizione della documentazione di gara da parte della Stazione appaltante, potranno essere eventualmente apportate con successivi decreti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

¹ Trattasi di uno dei criteri premianti previsti dall'Allegato I, paragrafo E, lettera B, n.1 del vigente Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 65 del 10 marzo 2020, recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari". Resta fermo, pertanto, l'eventuale l'aggiornamento del medesimo criterio alla luce della modifiche/integrazioni che, in fase di predisposizione della documentazione di gara da parte della Stazione



sociale del fabbricante, la denominazione commerciale dei prodotti e le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 possedute.

B.2. PROPOSTE MIGLIORATIVE

Il concorrente, ai fini dell'attribuzione dei punteggi può formulare proposte di prestazioni ulteriori rispetto a quelle dettagliate nelle specifiche tecniche, utili a rendere un servizio maggiormente satisfattivo delle necessità di vita degli ospiti, quali:

- a) progetti analiticamente descritti in tutte le fasi attuative per la realizzazione integrata con enti locali, organismi istituzionali o enti/associazioni/organizzazioni internazionali di comprovata esperienza nell'assistenza sociale, dei servizi di cui all'art.2 lett. B, punti 1 e 2 del Capitolato, attestata dalla presenza di intese o accordi con i predetti enti, associazioni e organismi;
- b) utilizzo, nel limite dei costi riportati nell'Allegato B, di uno o più operatori sociali, con qualifica professionale corrispondente al livello di inquadramento D2 del CCNL del settore socio-sanitario- assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo o del diverso CCNL indicato in sede di offerta ai sensi dell'art.11 del D.lgs. n.36/2023;
- c) protocolli di collaborazione ed accordi con l'azienda sanitaria territorialmente competente per l'organizzazione dei servizi di assistenza sanitaria;
- d) disponibilità ad assicurare l'accompagnamento dei migranti presso il servizio di trasporto pubblico più vicino o presso il centro abitato più vicino;
- e) connessione alla rete Wi-Fi per i beneficiari dell'accoglienza.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella n.2, (Criteri B.2, sub. a) e c)) è attribuito un coefficiente sulla base di uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n.2/2016, in specie, secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio		
Ottimo Sino a 1,0		trattazione dettagliata ed estensiva Supera le aspettative espresse nel CSA grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.		
Buono	Sino a 0,8	trattazione analitica rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti, completa e con ottima rispondenza alle aspettative Ottima efficacia della proposta rispetto aspettative espresse nel CSA, anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.		
Discreto Sino a 0,7		trattazione con buona rispondenza alle aspettative		
Sufficiente	Sino a 0,6	trattazione appena esauriente I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili, ma sufficientemente alle aspettative.		
Parzialmente adeguato	Sino a 0,3	trattazione sintetica e lacunosa, non del tutto rispondente alle aspettative, che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto		
Non valutabile	0,0	trattazione assente o insufficiente e/o che denota nulla o scarsa rispondenza con le aspettative		

Per ciascun sub-criterio, una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene assegnato il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti. Il punteggio per i suddetti elementi sarà determinato sulla base della



sommatoria dei punteggi relativi agli elementi di valutazione qualitativi, i quali verranno determinati moltiplicando il punteggio massimo attribuibile per ciascun fattore ponderale per la media dei coefficienti sopra indicata.

Quanto ai restanti elementi, cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella n.2, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Per il calcolo del punteggio complessivo dell'offerta tecnica, al risultato della suddetta operazione di valutazione discrezionale verranno sommati i punteggi tabellari espressi in valore assoluto.

<u>Riparametrazione</u>: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la sequente formula:

Pe = 30 * Ci

Dove:

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Il coefficiente Ci viene calcolato per tutte le offerte con la seguente formula bilineare:

Ci (per Ai <= A soglia) = X * (Ai / A soglia) Ci (per Ai > A soglia) = X + (1,00 - X) * [(Ai – A soglia) / (A max – A soglia)]

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ai = ribasso percentuale del concorrente i-esimo;

A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti;

X = 0.85

A max = valore del ribasso percentuale più conveniente.

Metodo per il calcolo dei punteggi

Il punteggio complessivo, in applicazione del metodo aggregativo compensatore è dato dalla somma dei punteggi riportati in entrambe le componenti (tecnica ed economica);

Requisiti di partecipazione di ordine generale

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art.65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti nel disciplinare di gara. Ai soggetti costituiti in forma associata, si applicano le disposizioni di cui agli artt.67 e 68 del Codice. Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art.65, comma 2, lettere b), c) e d), del Codice la sussistenza



dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Patto di integrità e altro:

- la mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n.159/2011:
- sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
- per quanto disposto all'articolo 1, commi 52 e 53, della legge 6 novembre 2013, n.190 per l'esecuzione dei servizi compresi nel presente appalto attinenti la ristorazione, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco prima della scadenza per la partecipazione alla presente selezione (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot.25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016). Pertanto laddove detta prestazione venga svolta da un soggetto formato in struttura associata (RTI o Consorziata) o affidato in subappalto, il soggetto indicato come esecutore del servizio (mandante, consorziato, subappaltatore) dovrà essere in possesso del predetto requisito di carattere.

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti alle prestazioni oggetto dell'appalto oppure iscrizione al RUNTS o ad albi/registri secondo la normativa prevista per la propria forma giuridica.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Per l'operatore economico che svolge il servizio di pulizia: Iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della I. 25 gennaio 1994, n.82 e del D.M. 7 luglio 1997, n.274. La fascia di classificazione si determina moltiplicando il costo pro capite pro die del servizio di pulizie indicato nell'Allegato B (€ 0,92) per il numero dei posti offerti dal concorrente e per 365 (giorni). Nel caso in cui siano offerti più centri, la fascia di appartenenza sarà determinata in funzione del numero dei posti presenti nel centro con capacità ricettiva maggiore;

Dato atto che:

- in forza di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, lett. g) della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questa Prefettura e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questa Prefettura;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n.610 del 19 dicembre 2023 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad €. 880,00;
- ai sensi dell'art.9 della Convenzione e nel rispetto dell'art.45, comma 8 e l'allegato I.10, del Codice dei Contratti, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano €. 6.890,29 pari allo 0,10% dell'importo dell'appalto principale (importo non superiore al 25% dell'importo di cui sopra, come previsto dal comma 8, dell'art. 45 del Codice);



Considerato di dovere provvedere alle seguenti forme di pubblicità, ai sensi dell'art.84 e 85 del Codice: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e sulla Piattaforma a Valore Legale (PVL) gestita da ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante;

Dato atto che le pubblicazioni sulla banca dati ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante avvengono senza oneri:

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

Valore economico dell'appalto	€ 6.890.287,50
Eventuale applicazione IVA al 5% (al netto del pocket money)	€ 323.983,13
(solo in caso di affidamenti a cooperative sociali ovvero a loro consorzi ex L.208 del 28.12.2015)	
Art.45.D.lgs. 36/2023 Incentivi per Funzioni Tecniche	€ 137.805,75
Contributo da corrispondere alla SUA della Provincia di Fermo (0,10% dell'importo dell'appalto principale)	€. 6.890,29
Contributo da corrispondere all'ANAC	€ 880,00

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.15 del Codice dei contratti, il <u>Responsabile Unico del Progetto</u> (RUP) dell'intervento in questione è il dr. Carlo Popolizio, Dirigente dell'*Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali* della Prefettura di Fermo:
- che il nominato RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;
- che relativamente alla procedura in oggetto, nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n.81;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/90;
- il D. Las. 36/2023;
- il D.Lgs. 209/2024;
- la " "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36" sottoscritta da questa Prefettura con la Provincia di Fermo il 17.04.2023, previo nulla osta del Ministero dell'Interno prot.11235 del 22.3.2023;
- la nota acquisita al protocollo n.23931 del 14/05/2025 della Prefettura di Fermo che esprime parere favorevole alla copertura finanziaria;

DECRETA

per tutte le ragioni suesposte è autorizzata, secondo le previsioni contenute nella Convenzione succitata sottoscritta tra la Prefettura di Fermo e la Provincia di Fermo, l'indizione di una procedura di gara aperta sopra la soglia comunitaria, da svolgersi a cura della SUA istituita presso la Provincia di Fermo, finalizzata alla selezione di più operatori economici con cui concludere un accordo quadro avente ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri collettivi di prima accoglienza dei richiedenti la protezione internazionale, ubicati nel territorio della provincia di Fermo, secondo tutte le condizioni e termini indicati in narrativa;



di dare atto che tutti gli elementi individuati in parte narrativa sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e costituiscono il Progetto di Servizio, ai sensi dell'art.41, comma 12 e dell'allegato I.7 al Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

- "Nuovo schema di capitolato di appalto dei servizi di accoglienza per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro", approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/03/2024, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 18/9/2015, n.142 aggiornato alla novella legislativa, legata all'entrata in vigore del Correttivo al Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 209/2024;
- All.2bis Specifiche Tecniche;
- All.2ter Criteri valutazione offerta;
- Allegato A Tabella dotazione del personale;
- Allegato B Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza (la tabella relativa al servizio oggetto del presente provvedimento contenuta nell'allegato si intende aggiornata con quella riprodotta in parte narrativa del presente provvedimento).
- Allegato C Specifiche operatore sociale;
- Tabella frequenze pulizia;
- "Patto di Integrità per i contrati pubblici dell'Amministrazione" predisposto dal Ministero dell'Interno, in ottemperanza all'art. 1, comma 17, L. 190 del 6 novembre 2012;
- Schema di accordo quadro per centri collettivi;
- Schema di contratto di appalto per centri collettivi;

di nominare ai sensi dell'art.15 del Codice dei contratti, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento in questione il Dirigente dell'*Ufficio Contabilità*, *Gestione Finanziaria*, *Attività Contrattuale* e *Servizi Generali* – dr. Carlo Popolizio, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato 1.2 del Codice dei contratti riservando a successiva decisione la nomina del direttore dell'esecuzione (DEC) ex art.114, comma 7 e 31 dell'II.14 Codice dei contratti e del relativo gruppo di lavoro coinvolto nel procedimento in questione;

di dare atto di quanto segue:

- in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c della Prefettura di Fermo e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell'importo da parte di questa Prefettura;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n.610 del 19 dicembre 2023 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad €. 880,00;
- ai sensi dell'art.9 della Convenzione e nel rispetto dell'art.45, comma 8 e l'allegato I.10, del Codice dei Contratti, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano €. €. 6.890,29 pari allo 0,10% dell'importo dell'appalto principale;

di dovere provvedere alle seguenti forme di pubblicità, ai sensi dell'art. 85 del Codice: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e sulla Piattaforma a Valore Legale (PVL) gestita da ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante;

di dare atto che le predette pubblicazioni avvengono senza oneri;

di dare atto, pertanto che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:



Valore economico dell'appalto	€ 6.890.287,50
Eventuale applicazione IVA al 5% (al netto del pocket money)	€ 323.983,13
(solo in caso di affidamenti a cooperative sociali ovvero a loro consorzi ex L.208 del 28.12.2015)	
Art.45.D.lgs. 36/2023 Incentivi per Funzioni Tecniche	€ 137.805,75
Contributo da corrispondere alla SUA della Provincia di Fermo	€. 6.890,29
(0,10% dell'importo dell'appalto principale)	
Contributo da corrispondere all'ANAC	€ 880,00

di dare atto che la copertura finanziaria del Progetto di servizio in questione attinge al capitolo 2351, P.G. 2 del Ministero dell'Interno:

di riservare a successivo provvedimento la liquidazione a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, la complessiva somma di cui € 7.770,29 per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla SUA e all'ANAC, con accredito sul Conto di Tesoreria Unica Banca d'Italia IBAN: IT56R0100004306TU0000016644 intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "Gara accordo quadro 2025-2028 per centri di accoglienza stranieri";

di dare atto che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art.18 del Codice, mediante scrittura privata, per la quale resta ammissibile la forma cartacea e le forme equipollenti ammesse dall'ordinamento;

di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
- alla SUA Provincia di Fermo.

di pubblicare nella sezione amministrazione trasparente della Prefettura di Fermo il presente provvedimento autorizzativo all'espletamento gara europea, per la stipula di accordi quadro per la gestione di centri di accoglienza ed assistenza dei richiedenti la protezione internazionale ubicati nel territorio della provincia di Fermo.

Fermo, data della sottoscrizione digitale

IL RUP
DIRIGENTE U.C.G.F.A.C.S.G.
Dott. Carlo Popolizio

p. IL PREFETTO IL VICE PREFETTO VICARIO A. de Notaristefani di Vastogirardi